

Addio al dottor Bononi, luminare dell'oncologia

SANITÀ

ROVIGO Un uomo di grande cultura e valori profondi, un grande medico che ha dedicato la propria vita allo sviluppo ed alla crescita dei servizi oncologici ed ematologici, nonché delle cure palliative in Polesine. Si è spento, a 71 anni appena compiuti, il dottor Antonio Bononi, una figura importante per la sanità polesana, ma non solo. Commendatore al merito della Repubblica dal dicembre 1990, già presidente del **Lions Club** Rovigo e del **Serra Club** Rovigo, è stato fra le varie cose anche membro della Società Europea di Oncologia medica, dell'American Society of Clinical Oncology, della Società Europea Terapia del Cancro, della Società Italiana Cure Palliative, responsabile del Coordinamento del Gruppo Veneto Linfomi oltre che componente del consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici della Provincia di Rovigo dal 2008 al 2017. Laureatosi a Ferrara nel 1978, si era poi specializzato in Oncologia clinica all'Università di Parigi Sud, poi in Ematologia clinica e successivamente in Oncologia all'Università di Ferrara.

LUMINARE

Dal 2003 al 2012 ha insegnato Oncologia e Oncologia geriatrica alla Scuola di Specializzazione in Oncologia, Medicina Interna e Geriatria dell'Università di Ferrara. Ha guidato a lungo la Struttura complessa di Oncologia dell'Ulss 18, poi la Struttura

operativa complessa di Cure palliative dell'Ulss Polesana. Anche dopo essere andato in pensione, nel 2018, ha continuato a vestire il camice ed a mettere al servizio dei suoi pazienti tutta la sua enorme competenza, collaborando a chiamata con l'Ulss Polesana nonché con la Casa di cura città di Rovigo, che gli aveva affidato gli ambulatori oncologici. Accanto al suo impegno professionale, quello sociale ma anche quello politico, che ultimamente lo aveva visto fra i fondatori del Forum dei Cittadini. È proprio il Forum dei cittadini, in una nota, a sottolineare di aver appreso «con immensa tristezza la notizia della scomparsa del dottor Antonio Bononi. Il Forum e la città di Rovigo perdono una persona di grande cultura, estremamente impegnata nel sociale e sempre lucida e positiva nel portare idee e suggerimenti per migliorare la vita dei cittadini. Oncologo ed ematologo di fama internazionale ed autore di più di 100 pubblicazioni scientifiche, il dottor Bononi era, tra le altre cose, dirigente medico, responsabile del nucleo di Cure Palliative presso l'Azienda Aulss 5. Tutti i componenti del Forum si stringono in un abbraccio collettivo alla famiglia, agli amici ed ai conoscenti di Antonio». Il dottor Bononi lascia la moglie Rita Pia Ceresatto, anche lei medico, ed i tre figli. Oltre ad un gran numero di amici e ad un numero enorme di persone che lo stimavano.

F. Cam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SANITÀ Il dottor Antonio Bononi "un'eccellenza rodigina"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 14 %